

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

8° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 1980

Presidenza del Presidente TAVIANI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

« Proroga del contributo a favore del Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee per il quinquennio 1979-1983 » (556)
(Rinvio della discussione)

PRESIDENTE Pag. 91

« Modifiche alla legge 26 maggio 1975, n. 327, in materia di trattamento assistenziale e previdenziale del personale non di ruolo, docente e non docente, in servizio all'estero » (705), approvato dalla Camera dei deputati
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE 92
BASLINI, sottosegretario di Stato per gli affari esteri 92
MARCHETTI (DC), relatore alla Commissione 92

I lavori hanno inizio alle ore 16,25.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Proroga del contributo a favore del Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee per il quinquennio 1979-1983 » (556)

(Rinvio della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Proroga del contributo a favore del Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee per il quinquennio 1979-1983 ».

In attesa che la Commissione pubblica istruzione termini l'esame del disegno di legge n. 720, concernente norme per l'erogazione di contributi statali agli enti cul-

3^a COMMISSIONE

8° RESOCONTO STEN. (28 febbraio 1980)

turali, collegato a quello oggi al nostro esame, propongo di rinviare la discussione di quest'ultimo ad altra seduta.

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

« **Modifiche alla legge 26 maggio 1975, n. 327, in materia di trattamento assistenziale e previdenziale del personale non di ruolo, docente e non docente, in servizio all'estero** » (705), approvato dalla Camera dei deputati (Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « **Modifiche alla legge 26 maggio 1975, n. 327, in materia di trattamento assistenziale e previdenziale del personale non di ruolo, docente e non docente, in servizio all'estero** », già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Marchetti di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

MARCHETTI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, onorevole rappresentante del Governo, come è noto, il trattamento assistenziale e previdenziale del personale precario in servizio all'estero era stato regolato con la legge n. 327 del 26 maggio 1975. Tale legge, in pratica, non è però stata mai applicata, in quanto il regime da essa introdotto avrebbe sostanzialmente rappresentato uno svantaggio per gli interessati, rispetto a quello di cui già godevano presso enti di previdenza e di assistenza dei relativi paesi di immigrazione. In attesa di una migliore regolamentazione del trattamento stesso, che risolveva la questione in modo definitivo e idoneo, il Governo ha proposto una soluzione transitoria che permette intanto al personale in questione di optare per il trattamento migliore.

Ritengo opportuno che questa possibilità di opzione sia concessa, auspicando che si trovi il modo per venire meglio incontro, in materia di trattamento previdenziale e as-

sistenziale, agli interessi dei precari che lavorano all'estero.

Propongo pertanto alla Commissione di approvare il disegno di legge in esame, già approvato all'unanimità dalla Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Comunico che sul disegno di legge in esame la 1^a, la 5^a, la 7^a e la 11^a Commissione hanno espresso, per quanto di loro competenza, parere favorevole.

Dichiaro aperta la discussione generale. Poichè nessuno domanda di parlare, la dichiaro chiusa.

BASLINI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Raccomando alla Commissione l'approvazione del disegno di legge. Desidero peraltro ricordare che dal provvedimento non deriverà nella pratica alcun aggravio, perchè il personale non di ruolo, docente e non docente, in servizio all'estero, continuerà ad optare, specialmente nei paesi dell'Europa occidentale, per il sistema previdenziale degli Stati ospitanti, che dà loro maggiori vantaggi; mentre, negli altri casi, il personale precario in servizio all'estero opta già per il nostro sistema.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame e alla votazione degli articoli. Ne do lettura:

Art. 1.

All'articolo 46 del Titolo IV, disposizioni finali, transitorie e comuni della legge 26 maggio 1975, n. 327, sono aggiunti i seguenti commi:

« Fino all'emanazione dei decreti di cui all'articolo 37, lettera *b*), della legge 23 dicembre 1978, n. 833, è attribuita al personale, al quale sono applicabili le disposizioni degli articoli 12 e 36 della presente legge, la fa-

coltà di optare per il trattamento assistenziale del luogo in cui presta servizio, nei casi in cui ritenga detto trattamento più favorevole di quello elargito dagli articoli suddetti. Allo stesso personale è data facoltà di recedere da tale opzione, con l'effetto irretrattabile dell'applicazione, dalla data della comunicazione di recesso, degli articoli suindicati.

Analogamente, in attesa del perfezionamento di accordi internazionali per assicurare il ricongiungimento di servizi prestati sotto diversi regimi giuridici, è consentito al personale di cui al comma precedente di optare per il trattamento previdenziale del luogo in cui presta servizio ».

E approvato.

Art. 2.

Il personale già in servizio all'estero deve esercitare le opzioni di cui ai suindicati commi aggiunti dell'articolo 46 della legge 26 maggio 1975, n. 327, nel termine di due

mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

È convalidato, e resta applicabile fino alla scadenza del termine di esercizio delle suddette opzioni, il trattamento più favorevole di fatto già corrisposto al personale suddetto.

E approvato.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

E approvato.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

E approvato.

I lavori terminano alle ore 16,35.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Direttore: Dott. GIOVANNI BERTOLINI